

VITA PARROCCHIALE 2024

Domenica 27 ottobre	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi (3a el), Incontro (3a el); Avanti (5a el); ACR junior, ACR senior
Lunedì 28 ottobre	Giornata di preghiera per i defunti
Martedì 29 ottobre	ORE 21 CENACOLO DI PREGHIERA GRUPPO MARIA
Mercoledì 30 ottobre	ORE 16 CENACOLO PREGHIERA RNS GRUPPO CORPUS DOMINI
Giovedì 31 ottobre	Ore 17,30-18,30—Ore 21,00-22,00 Adorazione Eucaristica
Venerdì 01 novembre	Per la conversione dei peccatori ORE 21,00 INCONTRO GIOVANISSIMI
Sabato 02 novembre	Per la santificazione dei sacerdoti Ore 15 catechesi gruppi Eccomi (1 md); Faro (2a md);
Domenica 03 novembre	Ore 11 catechesi gruppi Primi passi (3a el), Incontro (3a el); Avanti (5a el); ACR junior, ACR senior



La comunità prega per i defunti: Iris Caniatti (anni 89);
Vincenzo De Caria (93); Marino Giovanoli (anni 93); Paolo Micalizzi
(anni 85); Isidoro Catter (anni 93); Matteo Terravecchia (anni 74)

PAROLA DI VITA DEL MESE DI OTTOBRE «Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti» (Mc 10,43-44)
Per la terza volta Gesù, in cammino verso Gerusalemme, prepara i suoi discepoli all'evento drammatico della sua passione e morte, ma proprio quelli che più da vicino lo hanno seguito si mostrano incapaci di comprendere. Anzi, tra gli stessi apostoli si scatena il conflitto: Giacomo e Giovanni chiedono di occupare posti d'onore "nella sua gloria. Allora Gesù, li chiama tutti a sé, e rivela ancora una volta la sconvolgente novità del suo annuncio: «Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti». In questa frase del vangelo di Marco, c'è un crescendo nell'immagine del servo-schiavo. Gesù ci guida da un atteggiamento di semplice disponibilità, ad una totale dedizione verso tutti, senza eccezioni. Sarà questo il segreto dell'amore cristiano? «La parola del Vangelo "servire" ci sembra antiquata, indegna della dignità dell'uomo. Eppure il Vangelo è tutto qui, perché è amore. E amare significa servire. Il servizio cristiano è dunque imitare l'esempio di Gesù, imparare da lui uno stile nuovo di socialità: farsi prossimo di ogni persona, in qualsiasi condizione umana, sociale o culturale, fino in fondo. Così ha vissuto Igino Giordani, scrittore, giornalista, politico e padre di famiglia, in un momento storico segnato dalla dittatura. Per esprimere la sua esperienza, scrive: «La politica è – nel più dignitoso senso cristiano – non deve farsi abuso, né dominio e neppure dogma. Qui è la sua funzione e la sua dignità: d'essere servizio sociale, carità in atto: la prima forma della carità di patria».



PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

SANTUARIO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamigli.fe.it

foglio di collegamento dal 27 ottobre al 03 novembre 2024 N° 44/24

GESÙ, ABBI PIETÀ DI ME!

Dal Vangelo di Marco 10,46-52
In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada

Il vangelo di oggi ci presenta un mendicante cieco, povero e solo: l'ultimo della fila inchiodato nel buio sul ciglio di una strada di Gerico. Passa Gesù e si riaccende la speranza. Bartimèo comincia a gridare: Gesù, abbi pietà, pietà dei miei occhi spenti, di questa vita perduta. Che preghiera straordinaria! La folla, però, sempre legata a pregiudizi e luoghi comuni, si oppone al suo grido. Quasi che il grido di dolore sia fuori luogo. Sembra che davanti a Dio la sofferenza sia fuori luogo, che il dolore sia fuori programma. E' così per tanti perché i poveri disturbano, ci mostrano la faccia oscura e dura della vita, quel luogo dove non vorremmo mai essere e dove temiamo di cadere. Invece il cieco sente che un altro mondo è possibile, e che Gesù può dare un'altra prospettiva di vita. Infatti il rabbi ascolta e risponde. Ogni gesto da qui in avanti sembra eccessivo, esagerato: Bartimèo non parla, grida; non si toglie il mantello, lo getta; non si alza da terra, ma balza in piedi. La fede è questo: un eccesso, un'eccedenza, un di più illogico e meraviglioso. Gesù ti dà un'altra opportunità di ricominciare! Credere fa tanto bene perché nella fede ci metti te stesso, "la tua faccia"! Cristo ti guarisce tutta l'esistenza. Il cieco ne è la dimostrazione. Il cieco comincia a guarire prima di tutto nella compassione di Gesù, nella voce che lo accarezza. E' la prima volta che qualcuno si accorge di lui. Per questo guarisce come uomo, prima che come cieco. Qualcuno lo tocca, anche solo con la voce. Ed egli esce dal suo naufragio umano: l'ultimo comincia a riscoprirsi uno come gli altri, inizia a vivere perché chiamato con amore. L'amore fa rinascere, ti dà energia! La guarigione di Bartimèo prende avvio quando «balza in piedi» e lascia ogni sostegno, per precipitarsi, senza vedere, verso quella voce che lo chiama: guidato, orientato solo dalla parola di Cristo, che ancora vibra nell'aria. A volte anche noi siamo ciechi, ma se lo vogliamo possiamo, senza vedere, solo sull'eco della Parola di Dio, andare verso di Lui, il solo che ha parole e risposte di vita eterna.

Da domenica 27 ottobre le sante messe feriali e festive saranno celebrate alle ore 18,00

OTTAVARIO DEI DEFUNTI DAL 2 AL 9 NOVEMBRE ORE 18,00.
IN CHIESA SI TROVANO I FOGLIETTI PER LA PRENOTAZIONE DELLE MESSE DELL'OTTAVARIO E IL FIORE DELLA CARITA'.
IL RICAIVATO SARÀ DEVOLUTO ALLA CARITAS PARROCCHIALE.



La Chiesa fin dagli inizi ha sempre favorito la preghiera in suffragio dei defunti come espressione di un legame d'affetto nella fede che ci lega a quanti sono morti. La madre di sant'Agostino, santa Monica, prima di morire, gli aveva raccomandato: "Sepellite pure questo mio corpo dove volete, senza darvi pena. Di una sola cosa

vi prego: ricordatevi di me, dovunque siate, dinanzi all'altare del Signore". E' ciò che esprimiamo con il termine suffragio, parola di origine latina che significa: soccorrere, sostenere, aiutare. La Chiesa concede l'indulgenza plenaria, applicabile soltanto alle anime del Purgatorio al fedele che nei singoli giorni, dal 1 al 9 novembre, devotamente visita il cimitero e prega, anche solo mentalmente, per i defunti. La Chiesa suffraga le anime dei nostri cari defunti: con la celebrazione di Sante Messe; con i meriti che acquistiamo compiendo le opere di carità; con l'applicazione delle indulgenze.

Volontari cercansi...

CERCHIAMO VOLONTARI PER LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI AI BAMBINI DEL DOPOSCUOLA
IMPEGNO: GIOVEDÌ E VENERDÌ DALLE 13 ALLE 14,30



CORO **CERCHIAMO CORISTI PER L'ANIMAZIONE DELLE MESSE DOMENICALI DELLE 8,30, 11,30 E 18,00**

C'è bisogno di te!

Rivolgiti in segreteria

Dal settimanale "La Voce" INFORMASALUTE PERIODICO DELL'AZIENDA USL Proseguono i lavori di riqualificazione della "Cittadella San Rocco" di Ferrara. Lo scorso 15 ottobre è partito un nuovo intervento alla Casa della Comunità di Ferrara che durerà un mese e che interessa la porzione di anello antistante l'ingresso della chiesa, del Settore 13 e Settore 14. Dal 20 ottobre al 15 novembre, si accederà ai Settori 13 e 14 tramite i due ascensori presenti nel tunnel "area mensa". Per ridurre il disagio all'utenza si è già provveduto ad affiggere opportuna cartellonistica temporanea per indirizzare l'utenza. Il precedente cantiere, che interessa il Settore 4, è partito a fine giugno scorso e ha reso necessario il trasferimento dello Sportello Unico - CUP di Cittadella San Rocco (Settore 4) per il quale, si ricorda, ai cittadini di rivolgersi al Centro Servizi dell'Ospedale di Cona (Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Anna in via Aldo Moro 8, Ingresso 2 - Settore 1 Blocco F Piano 0 - dalle 8.00 alle 13.00, dove sono stati ricollocati gli sportelli). Qui è possibile effettuare tutte le operazioni di carattere amministrativo offerte dallo sportello unico tra cui:

- Cambio medico di medicina generale e pediatra di libera scelta.
- Richiesta e rinnovo di esenzioni per patologia o per invalidità.
- Presentazione richieste di ausili protesici.
- Richiesta di erogazione sussidi e rimborsi.
- Iscrizione anagrafe sanitaria al Servizio Sanitario Nazionale con accesso su prenotazione attraverso il servizio di ZeroCoda.

All'interno della Casa della Comunità Cittadella San Rocco accanto all'ingresso principale su corso Giovecca sono stati mantenuti tre sportelli per lo svolgimento di alcune pratiche, le più frequenti:

- Cambio medico scelta revoca del medico di medicina generale e pediatra di libera scelta.
- Richiesta e rinnovo di esenzioni.
- Assistenza protesica.
- Sussidi e rimborsi.
- Sportello mancata disdetta il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE:
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it Sito: www.ausl.fe.it Tel. 0532 235 672 / 872 / 308

Dal settimanale "La Voce" MERCATINO PER IL BRASILE FINO AL 18/11. Nonostante il maltempo, sono state diverse centinaia le persone che nei primi giorni hanno visitato in via Boccacanal di S. Stefano a Ferrara il Mercatino della Fantasia organizzato da don Roberto Sibani per aiutare i progetti del "Cammino di Fraternità" di Parauapebas in Brasile. Don Sibani è aiutato da volontari, in particolare quattro missionari (Gabriel, Lucas, Jacylane e Gracieli) in missione a Pilastr-Burana fino al 30 novembre. **Questi gli orari del Mercatino, aperto fino al 18 novembre:** dal lunedì al sabato dalle 9 alle 17.30; la domenica e i festivi, dalle 14.30 alle 18.

Dal settimanale "La Voce" MONS. TURAZZI IL 3-5 NOVEMBRE A TRESIGALLO Importante ritiro spirituale in programma dal 3 al 5 novembre nella parrocchia di Tresigallo. "Cammini di speranza": questo il nome scelto per la Tre giorni di spiritualità che vedrà le meditazioni a cura di mons. Andrea Turazzi, Vescovo Emerito di San Marino-Montefeltro. Speranza non è un tema scelto a caso, ma quello centrale del Giubileo del 2025. E Tresigallo, fra l'altro, rappresenta per la nostra Chiesa locale una località particolare in quanto patria della Serva di Dio Laura Vincenzi, di cui è ancora in corso la causa di beatificazione e canonizzazione. Per informazioni contattare il nuovo parroco don Luca Piccoli al numero 338 9596798.

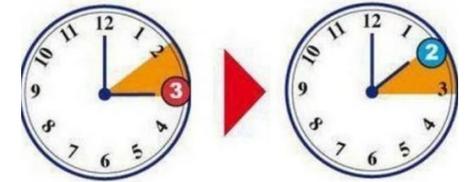
RASSEGNA STAMPA

Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

Dal settimanale “La Voce” “**SEGNI DEI TEMPI, SEGNI DI SPERANZA**”. A chiusura del Sinodo e in vista del Giubileo 2025, mons. Perego presenta la sua nuova Lettera Pastorale. Pace, vita, cura e accoglienza i temi. «La speranza non delude perché offre la certezza dell’amore di Dio, che ci accompagna ogni giorno della nostra vita»: si conclude con questa frase la Lettera Pastorale 2024-2025 del nostro Arcivescovo mons. Gian Carlo Perego, dal titolo “Segni dei tempi, segni di speranza”. Lettera che verrà presentata in Diocesi in due incontri pubblici: il primo, il 24 ottobre alle 20.30 in Seminario a Ferrara; il secondo, la sera successiva, stessa ora, nell’Oratorio di Codigoro. «Il prossimo Anno Pastorale – scrive mons. Perego nel testo - sarà particolarmente ricco di fede, di carità e di speranza, perché cade tra la fine del Sinodo della Chiesa Universale, del cammino sinodale delle Chiese in Italia e l’inizio del Giubileo, domenica 29 dicembre 2024, che si concluderà il 28 Dicembre 2025». **Noi troppe volte sottovalutiamo l’importanza del luogo, della Chiesa nella nostra esperienza di fede.** In realtà il luogo, la Chiesa permette l’incontro, l’ascolto, il silenzio, la preghiera personale e comune, la celebrazione dei sacramenti: la Chiesa è il segno di un’appartenenza, di una comunità di riferimento. Come cristiani dobbiamo essere quindi attenti ai «**segni dei tempi**», quegli «**eventi della vita degli uomini che obbligano a guardare la storia, la con temporaneità con gli occhi della fede e a fare scelte, a orientare la partecipazione, la responsabilità personale e collettiva, evitando semplici atteggiamenti di condanna o di difesa apologetica.** Sono appelli alla ragione, alla fede, all’immaginazione». Ecco quelli indicati nella Bolla di indizione del Giubileo di Papa Francesco, *Spes non confundit*. I poveri in particolare sono coloro che ci chiedono segni di speranza: «Il Giubileo è anche un tempo per dare speranza, soprattutto ai poveri, che sono milioni di persone che soffrono per la fame, la sete, lo sfruttamento della loro terra e di loro stessi». «Siamo in un mondo di guerre», scrive mons. Perego nella Lettera Pastorale. «Se ne contano 56: un popolo su quattro è in conflitto al suo interno o con altri Paesi. “Il segno dei tempi” sono i cristiani che, animati dalla fede in Cristo “nostra pace”, vivono la beatitudine evangelica e diventano “operatori di pace” (Mt 5,9), “artigiani di pace” (Papa Francesco), obiettori di coscienza alle armi, come lo sono stati laici cristiani come Giorgio La Pira e Iginio Ariotti, o non credenti come Pietro Pinna, Aldo Capitini, o preti come don Milani, padre Ernesto Balducci o il servo di Dio don Primo Mazzolari». Il segno dei tempi sono le donne e gli uomini, le famiglie cristiane (e non) che si aprono alla vita, a una maternità e paternità responsabile, anche con fatica e sacrifici. Segni e luoghi di speranza sono i Centri di Aiuto alla Vita che con il loro impegno ecclesiale, culturale e sociale hanno aiutato molte donne a far nascere il loro bambino. «La Chiesa non può non collaborare con la società civile, perché questo segno di speranza cresca e rinnovi la vita delle famiglie, attraverso un’azione culturale e sociale diffusa, soprattutto nei confronti dei giovani, ma con nuovi gesti e azioni a sostegno della vita.

Orario solare

Nella notte dal 26 al 27 ottobre
Si portano le lancette dell’orologio
indietro di un’ora



CENACOLO MARIANO — Giovedì 31 ottobre 2024

Si svolgerà nella nostra parrocchia per onorare il Cuore Immacolato di Maria; **17,00 adorazione eucaristica**; Invocazione allo Spirito Santo; S. Rosario; Meditazione; Benedizione Eucaristica; **18,00 S. Messa e consacrazione al Cuore Immacolato di Maria Promossa dal Movimento Sacerdotale Mariano**



CARITAS PARROCCHIALE

**RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI
C’È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE**

**Sabato 2 e domenica 3 NOVEMBRE 2024
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE**

Piccolo Coro
Sacra Famiglia



Coro Natalizio dei bambini/e e ragazzi/e

Impegno richiesto:

- Una prova settimanale (da concordare)
- Animare la messa del giorno di Natale alle ore 11:30
- Il coro verrà creato solo se composto da ALMENO 15 membri

Le schede potranno essere consegnate:

- Alla segreteria parrocchiale
- Alla catechista ELENA BROGLIA (tel. 3406042295)

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia della Seconda Settimana

DOMENICA	27 OTTOBRE	verde
XXX Domenica del Tempo Ordinario		
Ger 31,7-9; Sal 125; Eb 5,1-6; Mc 10,46-52		
LUNEDI'	28 OTTOBRE	rosso
Ss. Simone e Giuda, apostoli		
Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19		
MARTEDI'	29 OTTOBRE	verde
Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21		
Beato chi teme il Signore		
MERCOLEDI'	30 OTTOBRE	verde
Ef 6,1-9; Sal 144; Lc 13,22-30		
Fedele è il Signore in tutte le sue parole		
GIOVEDI'	31 OTTOBRE	verde
Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35		
Benedetto il Signore, mia roccia		
VENERDI'	01 NOVEMBRE	bianco
Tutti i Santi		
Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12°		
Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore		
SABATO	02 NOVEMBRE	viola
Ottavario Defunti Commemorazione di tutti i fedeli Defunti		
Gb 19,1.23-27a; Sal 26; Rm 5,5-11; Gv 6,37-40		
Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi		
DOMENICA	03 NOVEMBRE	verde
Ottavario Defunti XXXI Domenica del Tempo Ordinario		
Dt 6,2-6; Sal 17; Eb 7,23-28; Mc 12,28b-34		
Ti amo, Signore, mia forza		

PAROLA DI VITA (per il mese di Ottobre) « Chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti » (Mc 10,43-44)



08:30 - S. Messa:	Per i benefattori della parrocchia (viventi)
10:00 - S. Messa: def.ti	Eliseo e Mara / def.to Moruzzi Paolo / Stefano, Elida
11:30 - S. Messa: def.ti	Giovanna Padovani e Famigliari defunti
def.to	Giorgio / Loreta e Maria
18:00 - S. Messa: def.ta	Maria Francesca Brancaleoni / def.to Giovanni Da Col
07:30 - S. Messa:	Intenzioni di Sabina, Rosalba, Federica, e Fam.
def.ti	Preke e Drane
18:00 - S. Messa: def.ti	Ndue e Leze
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo Rinaldi
18:00 - S. Messa: def.ti	Ivonne e Verter
def.ti	Pashuk e Age
07:30 - S. Messa:	Intenzioni di Sabina, Rosalba, Federica, e Famiglia
def.ti	Pieter e Cile
18:00 - S. Messa: def.ti	Fam. Vischi - Pocaterra e def.to Casaroli Giorgio
def.ti	Rrok e Shuke
07:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio / def.te Zina e Vida
17,00 - 18,00	Adorazione Eucaristica
18:00 - S. Messa: def.ta	Per le vocazioni / def.ti Preke, Dorian, Kin
21,00 - 22,00	Adorazione Eucaristica
08:30 - S. Messa:	Per le anime del purgatorio (def.ti Lena e Drane)
10:00 - S. Messa: def.ti	Famiglie Braga - Ori - Rebecchi e Vacchi
def.ti	Vallieri - Franchini - Pitoni
11:30 - S. Messa:	Per la pace nel mondo
18:00 - S. Messa: def.ti	Ridolfi, Caporali, Beccarini e Minudel Imelde
def.ti	Ndoc e Mhill
08:30 - S. Messa: def.ti	Olao Benetti e Maria Bellati e Famigliari defunti
10:00 - S. Messa: def.ti	Angelo e Emanuela Casaro
11:30 - S. Messa: def.ti	Cavicchi - Formignani - Padovani
18:00 - S. Messa: def.ti	Cortese Gino e Famigliari defunti
08:30 - S. Messa: def.to	Mantovani Mario
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti	Abate Giuseppe e Martina / def.ti Zorzi Dante e Livia
def.ti	Francamaria - Vittorino
18:00 - S. Messa: def.ta	Giuliana Bersanetti e Intenzioni Famiglie Bersanetti - Ansaloni e Cavicchi